

**RAPPORTO
ANNUALE**
CERTIFICATI
BIANCHI 2019
executive summary

**EFFICIENZA
ENERGETICA**

IL GSE

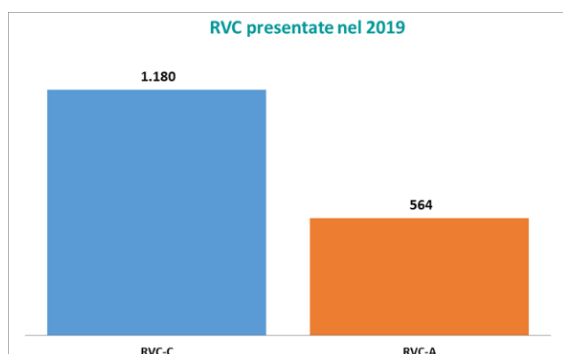
GARANTISCE LO SVILUPPO SOSTENIBILE DEL NOSTRO PAESE.
PROMUOVE LE FONTI RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA.

**CERTIFICATI
BIANCHI
2019**

Executive Summary

I PROGETTI 2019

Nel 2019, relativamente al Decreto Ministeriale 28 dicembre 2012, sono state presentate 1.744 richieste, di cui 1.180 Richieste di Verifica e Certificazioni a consuntivo (RVC-C) e 564 Richieste di Verifica e Certificazione analitica (RVC-A);



In particolare:

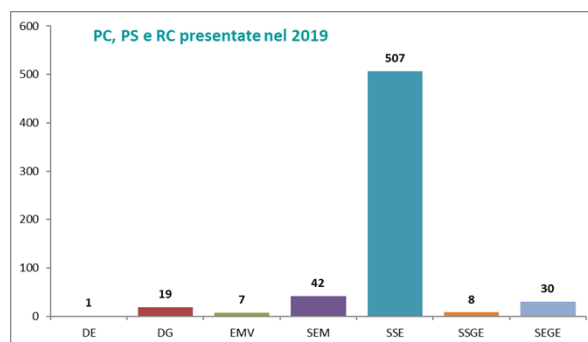
- le Richieste di Verifica e Certificazione a consuntivo (RVC-C) sono pari al 68% del totale delle richieste annuali, di cui 89 prime RVC-C;
- le Richieste di Verifica e Certificazione analitica (RVC-A) sono pari al 32% delle richieste annuali;

Analogamente agli anni precedenti, gli operatori maggiormente attivi, in termini di numerosità di progetti presentati, sono le società di servizi energetici (SSE) che hanno presentato circa il 88% delle richieste.

Completivamente, in termini di richieste presentate nel 2019, si rileva un decremento pari a circa il 21% rispetto all'anno precedente, in cui si registravano 2.211 tra RVC-C, RVC-A e RVC-S.

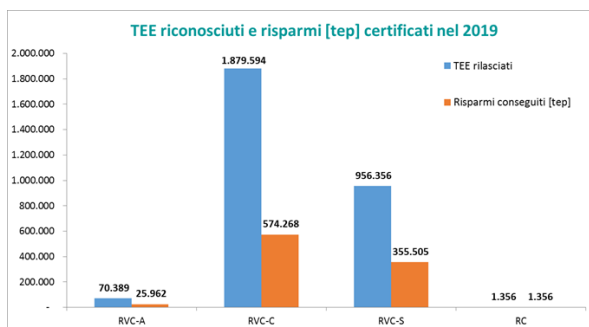
Con riferimento al Decreto Ministeriale del 11 gennaio 2017 e s.m.i, nel corso del 2019 sono state presentate 614 richieste, di cui 454 Progetti a consuntivo, 108 Progetti standardizzati e 52 Richieste a consuntivo. Quasi l'83% dei progetti è stato presentato dalle società di servizi energetici (SSE). Circa il 48% dei PC presentati si riferisce al settore industriale. Completivamente, in termini di richieste presentate nel 2019, si rileva un incremento pari a circa il 31% rispetto all'anno precedente, in cui si registravano 422 richieste.

Per quanto riguarda l'esito delle valutazioni, il GSE, con riferimento esclusivamente ai progetti ed alle richieste di verifica e certificazione dei risparmi presentati nell'anno 2019, alla data di pubblicazione del presente rapporto ha concluso 1.338 istruttorie tecniche, pari a oltre il 57% dei progetti presentati dagli operatori nell'anno. In particolare risulta che, al netto delle irricevibilità e delle pratiche ritirate, oltre il 97% delle valutazioni tecniche concluse sono state esitate positivamente, pari a circa 1.298 istanze.



I TEE RICONOSCIUTI NEL 2019

Nel corso dell'anno 2019, il GSE ha riconosciuto complessivamente 2.907.695 TEE, di cui 956.356 TEE relativi alle RVC S.



Il volume dei TEE riconosciuti nel 2019 relativamente alle nuove Richieste di Certificazione dei Risparmi per le quali non erano stati riconosciuti titoli negli anni precedenti, è pari a 76.217 TEE. In particolare, per i nuovi progetti (prime richieste a consuntivo) RC sono stati rilasciati 1.306 TEE, per le rendicontazioni a consuntivo (RVC-C) sono stati rilasciati 74.515 TEE, le prime rendicontazioni per le schede standard (RVC-S) relative alle emissioni semestrali ammontano a 396 TEE.

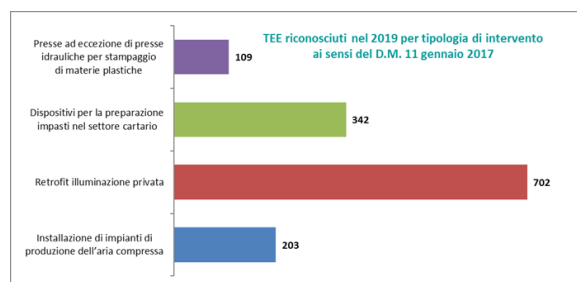
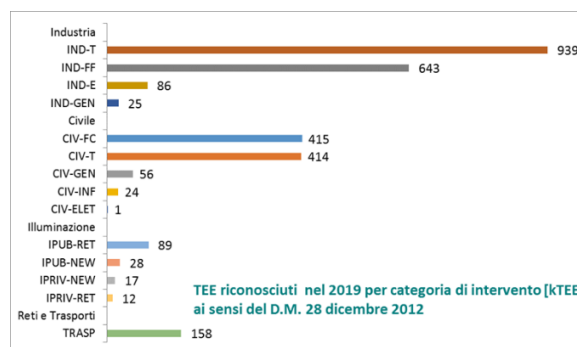
Nel 2019 si registra un decremento del 24% dei titoli riconosciuti rispetto al 2018, in cui sono stati riconosciuti circa 3.8 milioni di Titoli di Efficienza Energetica.

I risparmi di energia primaria certificati nel 2019 sono pari a circa 0,96 Mtep.

Ai sensi del D.M. 28 dicembre 2012 il 58% dei TEE riconosciuti dal GSE per l'anno 2019 si riferisce a progetti di efficienza energetica realizzati nel settore industriale (pari a circa 1,7

milioni di titoli), mentre la quota restante è rispettivamente rappresentata dal 31% del settore civile (circa 0,9 milioni di titoli), dal 5% dagli interventi relativi all'illuminazione (circa 145.315 TEE) e il 5% dagli interventi relativi al settore reti e trasporti (circa 158.000 TEE).

Ai sensi del D.M. 11 gennaio 2017 e s.m.i., invece, la totalità dei TEE riconosciuti, ovvero 1.356 TEE, è afferente al settore industriale con oltre il 51% dei TEE afferenti agli interventi di Retrofit illuminazione privata.



ANALISI DEL MECCANISMO AL 2019

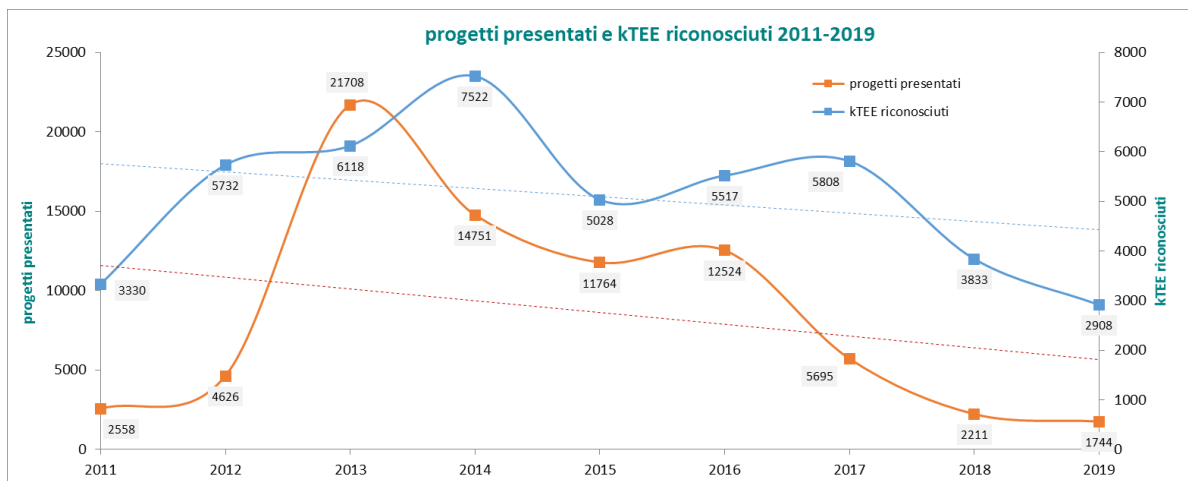
Il DM 28 dicembre 2012 ha introdotto due aggiornamenti che hanno prodotto degli effetti diretti sull'andamento del meccanismo. In primo luogo ha introdotto il divieto di cumulo con altri incentivi statali dalla metà del 2013. Inoltre, ha limitato l'ammissibilità al meccanismo esclusivamente ai progetti nuovi a partire dal 1 gennaio 2014.

In termini quantitativi, tali effetti hanno prodotto un duplice picco straordinario:

- nel 2013 del numero dei progetti presentati, alla luce della possibilità degli operatori di poter presentare progetti cumulando i TEE anche con altre forme di incentivazione;
- nel 2014 del volume di titoli annuali riconosciuti, tenuto conto che i progetti presentati si riferivano prevalentemente ad interventi già realizzati e, quindi, in grado di generare risparmi da rendicontare.

In base ai dati riportati nel presente paragrafo, infatti, si evince che, nell'ambito del meccanismo definito dal DM 28 dicembre 2012:

- il volume dei progetti complessivamente presentati nel 2019 è in decrescita rispetto al periodo precedente, con un valore pari a 1.744 progetti contro i 2.211 progetti presentati nel 2018;
- il numero dei TEE riconosciuti nel 2019 registra un decremento pari a circa il 24% rispetto all'anno 2018, con circa 2,9 milioni di TEE riconosciuti nel 2019, mentre nel 2018 sono stati riconosciuti circa 3,8 milioni di TEE.



STIMA DEI TITOLI GENERABILI NELL'ANNO D'OBBLIGO 2019

Al fine di stimare i TEE che saranno riconosciuti fino al termine dell'anno d'obbligo 2019, il GSE ha considerato i titoli da emettere ai sensi del Decreto Ministeriale 5 settembre 2011, Decreto Ministeriale 28 dicembre 2012 e del Decreto Certificati Bianchi e s.m.i.

Sono stati considerati i seguenti contributi:

1. TEE potenzialmente generabili dalle proposte di progetto e programma di misura (PPPM) approvate per le quali non sia stata ancora presentata la prima RVC;
2. TEE potenzialmente generabili dai progetti a consuntivo e dai progetti analitici approvati, per i quali siano state già presentate una o più rendicontazioni (RVC-C, RVC-A);
3. TEE potenzialmente generabili dalle emissioni trimestrali dei progetti standardizzati (RVC-S);
4. TEE potenzialmente generabili dai progetti a consuntivo, i progetti standardizzati e le richieste a consuntivo (RC);
5. TEE potenzialmente generabili da richieste di ammissione al meccanismo della CAR (Cogenerazione ad Alto Rendimento).

Di seguito una rappresentazione tabellare dell'analisi.

MECCANISMO	Anno d'obbligo 2019
	(06/2019 - 05/2020)
DM 28 dicembre 2012	2.849.000
- di cui RVC-C ed RVC-A	1.960.000
- di cui grandi progetti	60.000
- di cui RVC-S	829.000
DM 5 Settembre 2011 (CAR)	1.210.000
DM 11 Gennaio 2017	50.000
TOTALE	4.109.000

Sulla base della stima dei titoli potenzialmente riconosciuti nell'anno d'obbligo 2019 e dei titoli sui conti proprietà all'inizio dell'anno d'obbligo 2019, risulta un ammontare complessivo di titoli disponibili pari a circa 4,12 MTEE di Titoli che, al netto del residuo dell'obbligo del 2016 al 1 giugno 2019, non sono sufficienti a garantire l'adempimento dell'obbligo minimo per il 2019.

Voci	Descrizione	Anno d'obbligo 2019 (06/2019 - 05/2020) [MTEE]
A1	TEE potenziali riconosciuti nell'anno d'obbligo 2019	4,11
A2	TEE su conto proprietà all'inizio dell'anno d'obbligo 2019	0,01
B	obbligo anno 2019	6,20
B1	TEE anno 2019 annullati I sessione	0,32
C	residuo anno d'obbligo 2018	2,02
C1	TEE anno 2018 annullati I sessione	0,04
D	residuo anno d'obbligo 2017	1,75
D1	TEE anno 2017 annullati I sessione	0,64
E	residuo anno d'obbligo 2016	0,11
F = (60% B + D)	Obbligo minimo	5,47
F1	TEE dell'obbligo minimo già annullati I sessione	0,96